

## **ABBI HOLDING S.R.L.**

Sede in VIA PARIGI - ZONA IND.LE NORD - 09170 ORISTANO (OR) - Capitale sociale Euro 309.876,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al **31/12/2017**

### **Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori**

Il Vostro Gruppo come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del commercio al dettaglio, del commercio all'ingrosso e dell'industria agro- alimentare.

L'attività di controllo e coordinamento è svolta dalla Abbi Holding S.r.l

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Oristano Zona Industriale Nord Via Parigi.

La società Abbi Holding S.r.l. controlla il 100% del capitale della società F.Ili IBBA S.r.l., quest'ultima controlla direttamente con partecipazione pari al 100% del capitale sociale la GSI Srl che svolge la sua attività nel settore del commercio al dettaglio; Cuore dell'isola Srl con partecipazione 99% specializzata nello sviluppo di progetti di qualificazione, promozione e distribuzione delle filiere agroalimentari; Centrocash Srl con partecipazione al 100% che svolge la sua attività nel settore vendita all'ingrosso di beni alimentari e non alimentari; ID Srl con partecipazione 100% che svolge la sua attività nel settore vendita all'ingrosso di beni alimentari e non alimentari

### **Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo**

Nell'area dell'euro le prospettive di crescita sono ancora migliorate. Sono del tutto rientrate le aspettative di deflazione, ma l'inflazione rimane bassa, pari all'1,4 per cento in dicembre; resta debole la componente di fondo, frenata dalla crescita salariale ancora moderata in molte economie dell'area.

Le esportazioni sono cresciute nel terzo trimestre del 2017; anche i giudizi delle imprese sull'andamento degli ordini dall'estero sono favorevoli.

L'occupazione ha continuato ad aumentare sia nel terzo trimestre sia, secondo le indicazioni congiunturali più recenti, negli ultimi mesi dello scorso anno; sono cresciute anche le ore lavorate per occupato. Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro il tasso di disoccupazione si è collocato all'11,0 per cento in novembre. La dinamica salariale resta moderata anche se, sulla base dei contratti di lavoro rinnovati nella seconda metà dello scorso anno, mostra alcuni segnali di ripresa.

Nonostante un recupero dei prezzi all'origine, l'inflazione al consumo in Italia rimane debole, all'1,0 per cento in dicembre; quella di fondo si colloca su valori molto bassi, allo 0,5.

In Italia nel quarto trimestre dello scorso anno il PIL sarebbe cresciuto attorno allo 0,4 per cento; si conferma la tendenza favorevole, ma ancora inferiore alla media europea, degli ultimi trimestri. L'aumento avrebbe interessato i servizi e l'industria in senso stretto. I sondaggi segnalano un ritorno della fiducia delle imprese ai livelli precedenti la recessione; indicano inoltre condizioni favorevoli per l'accumulazione di capitale. Queste valutazioni sono confermate dall'accelerazione della spesa per investimenti osservata nella seconda parte dell'anno.

### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

A conferma del suo ritrovato stato di salute, la Gdo ha fatto registrare un progresso delle vendite anche nell'ultima settimana dell'anno (25-31 dicembre). Secondo i dati raccolti da Nielsen, la crescita rispetto all'analogo periodo del 2016 è stata nell'ordine dello 0,95%, una performance che fa seguito al +13,11%

fatto registrare nella lettura precedente (quando anche l'effetto calendario aveva favorito un andamento così positivo). L'anno si chiude così con un rialzo delle vendite dello 0,76%, che si confronta con il rosso dell'1,23% del 2016. Il momento migliore per la distribuzione moderna è stata la parte centrale dell'anno, mentre nell'ultimo trimestre c'è stato un modesto rallentamento.

Gli ipermercati a rete corrente sono cresciuti, ed i supermercati (Super+Superstore) ancor di più. Risultati ottimi che assieme producono una crescita molto decisa dei canali Super+Iper nel mese di Dicembre e di una buona crescita nel progressivo 2017.

L'andamento a rete costante dei Discount è quella che, dopo l'inizio dello scorso anno fluttuante, da Luglio in avanti ha conquistato posizioni sino a chiudere l'anno con una brillante prestazione. Anche il Libero servizio e i supermercati hanno registrato una buona crescita durante il corso dell'anno passato.

La media della crescita ottenuta nel corso di tutto l'anno 2017 vede tutti i format in positivo a rete costante, salvo l'iper che perde sul 2016, ma in misura contenuta rispetto al passato.

Un anno di successi, il 2017 anche, per la marca Crai. Soprattutto per i segmenti premium e salutistici. Oltre al marchio *Crai* (con oltre 1.200 prodotti per tutte le merceologie), l'insegna propone anche la linea premium *Piaceri Italiani*, con oltre 130 referenze; *Piaceri Extra*, selezione di prodotti di alta gamma; *In Armonia*, 30 prodotti alimentari legati al benessere, recentemente rinnovata nel pack e nell'assortimento; *Crai Bio*, linea biologica di 100 referenze tra grocery, prodotti secchi, ortofrutta e IV gamma, e *Giardino Cosmetico*, linea cosmetica

### **Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)**

Per quanto riguarda la Vostra Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo, in quanto prosegue lo sviluppo ed il rafforzamento nel mercato della F.Ili Ibba, la quale ha registrato un incremento delle vendite e prestazioni complessive di oltre il 25 per cento rispetto al 2016. Si conferma quindi anche nel 2017 il positivo trend di crescita, dovuto sia al miglioramento dei risultati sulla rete esistente che allo sviluppo avvenuto tramite le nuove acquisizioni, tutto ciò in un contesto in cui, nonostante i segnali di ripresa sopra menzionati, prevale ancora un clima di incertezza e variabilità.

Analizzando i risultati del 2017, si evidenzia una crescita importante di fatturato ma un piccolo assorbimento in termini percentuali di Ebitda. La ragione di questo risiede nel fatto che nel corso del 2017 sono stati fatti molti investimenti che abbattano l'Ebitda ma daranno i loro benefici nel prossimo futuro.

La Società ha incrementato la propria quota di mercato sia nel settore retail che nel settore cash and carry e mangimificio.

Dal punto di vista dello sviluppo della rete, il 2017 ha registrato l'adesione al progetto franchising di 11 punti vendita, 6 con insegna Crai e 7 Simply. L'ampliamento costante della rete è sintomo della buona reputazione di cui gode l'azienda e di efficaci politiche di promozione portate avanti dal direttore della rete e dai suoi collaboratori.

Per quanto riguarda il settore Ingrosso, l'attività del canale Cash & Carry, gestita tramite le società controllate Centro Cash e ID, registra performance positive su tutte le quattro strutture operative di Oristano, Nuoro ed Olbia e Cagliari. Il fatturato complessivo del canale cash ha superato nel 2017 i 63 milioni di euro, con un incremento di oltre 13 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2017 sono state portate a termine diverse importanti operazioni di investimento, tra le quali si possono ricordare:

- Apertura del Centro Cash di Cagliari: la nuova struttura di 5000mq, operativa da marzo 2017, costituisce un presidio importante in un territorio strategico per lo sviluppo del canale.
- Trasferimento della Piattaforma secco da Sestu a Macomer (Tossilo): la nuova struttura, operativa da novembre 2017, è ubicata al centro della Sardegna il che consentirà di ottenere molteplici vantaggi strategici nella gestione del reparto secco dei pdv della rete, tra i quali i più importanti sono:
  - ottimizzazione delle consegne con possibilità di garantire omogeneità negli assortimenti anche sul prodotto locale su tutta la rete;
  - differenziazione rispetto alla concorrenza attraverso la maggiore commercializzazione di prodotti locali

- economicizzazione dei costi di trasporto e miglioramento delle attività di handling grazie alla maggiore superficie.
- Ulteriore ristrutturazione e ampliamento dello storico punto vendita Tharros Market: l'inaugurazione, avvenuta nel mese di novembre 2017, ha consentito di presentare alla clientela una struttura completamente rinnovata e arricchita di nuovi reparti, come la cantina, l'area prodotti salutistici, biologici e prodotti locali, e l'ampliamento e la ristrutturazione dei parcheggi; il punto vendita ha registrato immediatamente un incremento di fatturato portando a farlo divenire un modello di successo per la nostra organizzazione.
- Altro punto focale di sviluppo, è stato l'inserimento in azienda di molti profili manageriali con responsabilità chiave e una riorganizzazione generale dell'azienda per portarla ad una gestione più manageriale.
- Uno sviluppo importante è stato il miglioramento dei sistemi informatici con l'adozione di Board che consente un monitoraggio costante degli avanzamenti confrontandoli con quelli previsti nel piano industriale
- Per fare un'analisi dell'andamento dell'azienda non si può prescindere da una analisi delle tre componenti dell'Ebitda: 1) Vendite; 2) Margine; 3) Costi. Vediamole in dettaglio:
  - 1) Si conferma il positivo trend di crescita dovuto sia alla conferma delle performance della rete esistente +3% (tre per cento) rispetto ad un mercato che cresce dello 0,9% (zero virgola nove per cento), sia allo sviluppo avvenuto con 11 nuove aperture, 6 con insegna Crai e 7 Simply. Il fatturato alle casse della nostra rete si aggira intorno ai 257milioni. I risultati ottenuti confermano che le nostre strategie di vendita, e strategie commerciali sono state orientate nel modo giusto
  - 2) Grazie alle attività intraprese nel corso del 2017, la rete a parità e le nostre divisioni stanno migliorando il margine. Ciò è stato reso possibile grazie alle persone dedicate alle politiche di pricing e alle leve promozionali adottate. I miglioramenti si giustificano anche per via della nostra crescita con conseguente miglioramento della capacità negoziale e della capacità di garantire controprestazioni forti verso l'industria.
  - 3) Le azioni principali sono dal lato della logistica e del controllo di gestione. Quest'ultimo, in particolare, è stato implementato ed è sarà ora in grado di lavorare con maggiore precisione in stima e controllo (grazie all'utilizzo di Board, un sistema all'avanguardia in questo settore). Queste attività daranno a breve benefici in termini di riduzione dei costi.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	273.389.683	210.125.611	63.264.072
Costi esterni	257.750.211	198.385.747	59.364.464
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>15.639.472</b>	<b>11.739.864</b>	<b>3.899.608</b>
Costo del lavoro	9.091.613	6.629.976	2.461.637
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>6.547.859</b>	<b>5.109.888</b>	<b>1.437.971</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.814.030	1.092.282	721.748
<b>Risultato Operativo</b>	<b>4.733.829</b>	<b>4.017.606</b>	<b>716.223</b>
Proventi diversi	1.374.757	1.084.989	289.768
Proventi e oneri finanziari	(439.894)	(449.719)	9.825
<b>Risultato ordinario</b>	<b>5.668.692</b>	<b>4.652.876</b>	<b>1.015.816</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.668.692</b>	<b>4.652.876</b>	<b>1.015.816</b>
Imposte sul reddito	1.839.215	1.621.386	217.829
<b>Risultato netto</b>	<b>3.829.477</b>	<b>3.031.490</b>	<b>797.987</b>

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.482.664	1.844.768	1.637.896
Immobilizzazioni materiali nette	12.488.326	10.124.770	2.363.556
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.708.160	2.383.695	(675.535)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>17.679.150</b>	<b>14.353.233</b>	<b>3.325.917</b>
Rimanenze di magazzino	19.951.710	15.907.636	4.044.074
Crediti verso Clienti	28.110.315	25.966.735	2.143.580
Altri crediti	18.439.972	5.881.182	12.558.790
Ratei e risconti attivi	1.450.386	1.421.567	28.819
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>67.952.383</b>	<b>49.177.120</b>	<b>18.775.263</b>
Debiti verso fornitori	44.035.024	27.647.634	16.387.390
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	917.131	503.452	413.679
Altri debiti	1.711.533	2.121.673	(410.140)
Ratei e risconti passivi	9.443	13.471	(4.028)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>46.673.131</b>	<b>30.286.230</b>	<b>16.386.901</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>21.279.252</b>	<b>18.890.890</b>	<b>2.388.362</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	619.759	767.652	(147.893)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	400.091	180.144	219.947
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.019.850</b>	<b>947.796</b>	<b>72.054</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>37.938.552</b>	<b>32.296.327</b>	<b>5.642.225</b>
Patrimonio netto	(20.861.679)	(17.424.716)	(3.436.963)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(10.142.915)	(9.262.457)	(880.458)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.933.958)	(5.609.154)	(1.324.804)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(37.938.552)</b>	<b>(32.296.327)</b>	<b>(5.642.225)</b>

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	5.033.199	2.750.941	2.282.258
Denaro e altri valori in cassa	1.042.216	325.588	716.628
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>6.075.415</b>	<b>3.076.529</b>	<b>2.998.886</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	25.001	25.001	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	12.984.372	5.375.440	7.608.932
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		3.285.242	(3.285.242)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>13.009.373</b>	<b>8.685.683</b>	<b>4.323.690</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(6.933.958)</b>	<b>(5.609.154)</b>	<b>(1.324.804)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	11.465.961	10.585.503	880.458
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari	(1.323.046)	(1.323.046)	
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(10.142.915)</b>	<b>(9.262.457)</b>	<b>(880.458)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(17.076.873)</b>	<b>(14.871.611)</b>	<b>(2.205.262)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Liquidità primaria	0,91	0,93	0,90
Liquidità secondaria	1,24	1,34	1,28
Indebitamento	3,44	2,89	3,21
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,73	1,84	1,89

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,91. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,24. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,44. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,73, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

#### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### **Costi**

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo per materie prime	232.509.688
Costo per lavoro	9.091.613
Costo per servizi	23.877.493
Oneri finanziari	620.290

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

## **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

## **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Le principali garanzie collaterali ottenute e gli altri strumenti di sostanziale garanzia ottenuti sono i seguenti:

- richiesta di fideiussione, cessione del credito pro soluto attraverso società di factoring Ifitalia, cambiali ipotecarie.

### **Rischio di liquidità**

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società opera nel settore della distribuzione commerciale in franchising a favore di piccoli imprenditori conseguentemente le principali classi di rischio sono legate al rischio di insolvenza dei nuovi clienti che richiedono una dilazione di pagamento sulle forniture di impianto.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Sulla base del budget relativo al 2018, sono stati realizzati molteplici investimenti volti alla crescita della nostra azienda a medio termine.

Tutte le azioni da intraprendere da qui a tre anni sono state strutturate in base a tappe da verificare costantemente. A questo scopo, è stato istituito lo "steering committee" formato da membri della dirigenza aziendale e da un consulente esterno, che si riunisce mensilmente per verificare i progressi sulla base delle previsioni del budget, parametrato sull'attuale perimetro della rete, senza considerare quindi prudenzialmente lo sviluppo dato dalle nuove aperture.

Durante l'anno è previsto il completamento di diversi importanti progetti di investimento avviati nel corso del 2017, alcuni dei quali peraltro già conclusi:

- Riorganizzazione aziendale: come già citato, è stato avviato un importante processo di riorganizzazione, con lo scopo di adeguare la struttura alle nuove esigenze dettate dallo sviluppo della dimensione aziendale, attraverso la rivisitazione di organigramma, processi e procedure.
- Riorganizzazione della collegata Crai Tirreno e assunzione di figure chiave per lo sviluppo di quel territorio.

- Avvio dei corsi di formazione di mestiere - anche in collaborazione con Fon.Ar.Com - per tutte le categorie professionali dell'azienda. Una maggiore formazione dei nostri collaboratori aumenterà le nostre competenze e ci consentirà di essere maggiormente competitivi sul mercato.
- Controllo di Gestione: si concluderà nell'anno anche lo sviluppo del sistema di Controllo di Gestione, che consentirà, tramite la ridefinizione dei processi di funzione e l'adozione di strumenti informatici evoluti, di migliorare la gestione, al fine di fornire al management le informazioni fondamentali per le decisioni strategiche ed operative.
- Adesione al progetto Leader Price Italia. Questo progetto riveste una importanza particolare in quanto ci consentirà, attraverso la collaborazione col gruppo Casinò, leader mondiale della distribuzione, un importante trasferimento di competenze e know-how.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati		1.120.781
Impianti e macchinari		104.099
Attrezzature industriali e commerciali		1.415.842
Altri beni		172.642

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Stefano Ibba